

MANUALE DI BORDO



TRENTA
3 X E
TRENTA



MANUALE DI BORDO

Manuale di bordo

Un mare di grazie per aver scelto di sostenere la campagna @30x30italia di Worldrise Onlus, volta a proteggere il 30% dei nostri mari entro il 2030: per noi ogni contributo è molto prezioso perchè, come tante gocce nel mare, agendo insieme possiamo fare la differenza!

Questo documento, intende essere una guida per tutti coloro interessati a promuovere la Campagna attraverso i propri canali e contribuire in maniera attiva.

COME POTETE PRENDERE PARTE ALLA CAMPAGNA IN MANIERA ATTIVA?

Partecipare alla Campagna 30x30 Italia è un po' come imparare a nuotare: prima si prende confidenza con l'acqua, poi si impara a stare a galla e a muoversi in autonomia, fino a diventare nuotatori abili come pesci. Sono tanti i modi per unirsi alla Campagna 30x30 Italia e saranno sempre di più con il passare del tempo!

Nelle prossime pagine troverai alcune indicazioni per fare i primi passi, o meglio le prime bracciate nel mare di possibilità che abbiamo per fare la differenza.



PRENDERE CONFIDENZA CON L'ACQUA

compilare il form di adesione a 30x30 Italia

Sul sito www.30x30.it alla sezione “Partecipa”, troverete un riquadro che si chiama “Unisciti a noi”. Cliccando sul riquadro, **verrete rimandati ad un form da compilare liberamente** e tramite cui, se desiderate, potrete anche mettere a disposizione della Campagna le vostre competenze. A seguito della compilazione del form, verrete contattati dal Team di 30x30 per il coinvolgimento.

Ricordatevi, nella compilazione del form, di **iscrivervi alla Newsletter**, in quanto è lo strumento principale tramite cui verranno comunicate tutte le iniziative a cui sarà possibile prendere parte!

Se doveste dimenticarvi, è comunque possibile iscriversi in un secondo momento alla Newsletter mensile, tramite il riquadro dedicato a fondo pagina sulla home page del sito www.30x30.it



IMPARARE A GALLEGGIARE

individuare gli obiettivi della Campagna 30x30 Italia

L'obiettivo finale della protezione del 30% dei mari entro il 2030, sarà scandito da una serie di **obiettivi intermedi** da raggiungere nel corso degli anni. Gli obiettivi 2021 sono stati individuati nella **ricerca**, nella **sensibilizzazione** e nell'**azione**: è possibile approfondirli tramite la **sezione "Obiettivi"** del sito www.30x30.it.

All'interno della stessa pagina, **troverete il box "Scopri gli altri obiettivi"**: cliccando su questo box verrete rimandati a un form tramite il quale potrete identificare, secondo voi, quali sono gli obiettivi a cui dare priorità tra quelli proposti, oltre alla possibilità di suggerire nuovi traguardi.

La Campagna 30x30 è inclusiva e partecipativa e l'intento è quello di coinvolgere la cittadinanza in maniera attiva in ogni passo.





ALLENARSI A TRATTENERE IL RESPIRO SOTT'ACQUA

divulgazione della Campagna 30x30 Italia

Un aspetto importante a cui prendere parte in maniera attiva è quello di partecipare dal punto di vista della divulgazione.

In che modo?

Seguendo i canali social di 30x30 Italia, ovvero la [pagina Instagram](#), la [pagina Facebook](#), il [profilo LinkedIn](#) e la [pagina Twitter](#).

Invitando i vostri amici a fare altrettanto e, soprattutto, ricondividendo i contenuti a propria volta, in modo da creare una catena virtuosa finalizzata alla divulgazione di questa iniziativa.

Se avete desiderio e piacere di attivarvi in prima persona nella creazione dei contenuti potete scaricare il [Social Toolkit a questo link](#). Per qualsiasi suggerimento, coordinamento o iniziativa legata alla Comunicazione, è possibile fare riferimento a Laura Zunica (laura.zunica@worldrise.org).





LE PRIME BRACCIAIE

la petizione [Chenge.org](https://www.chenge.org)

Nel febbraio 2021 verrà lanciata la petizione su [Change.org](https://www.chenge.org) al fine di coinvolgere sempre più persone in questa Campagna e attirare l'attenzione delle istituzioni. Lo strumento principale utile a proteggere l'ecosistema marino è l'istituzione di Aree Marine Protette e, per raggiungere questo traguardo, è necessario il sostegno di Enti Pubblici e Istituzioni, che ci supportino e affianchino in questo percorso. Potrete trovare il link alla petizione sul sito www.30x30.it non appena la petizione verrà ufficialmente lanciata.





PRATICARE LO STILE LIBERO

HUB territoriali



Durante il corso dell'anno 2021, insieme alle Associazioni che affiancano Worldrise Onlus in questa Campagna, verranno istituiti degli HUB Territoriali per portare avanti iniziative sul territorio, coinvolgendo la cittadinanza attivamente.

E' un aspetto fondamentale della Campagna 30x30 Italia: per rimanere aggiornati sull'istituzione di questi HUB suggeriamo di iscriversi alla Newsletter.

Infine, se desiderate mettere a disposizione le vostre risorse e competenze per la creazione di HUB locali, potete prendere contatti con il Team di 30x30 Italia scrivendo una mail all'indirizzo team@30x30.it.





ESERCIZI DI TUFFI



donare risorse, tempo e competenze

Chiunque scelga di sostenere la Campagna 30x30 Italia è libero di condividere, se lo desidera, le proprie risorse, mettendole a disposizione dell'iniziativa:

E' possibile contribuire da un punto di vista economico, qualora se ne avesse la possibilità, tramite questo link: anche pochi euro possono fare la differenza per raggiungere i nostri obiettivi comuni

DONA ORA

E' possibile mettere a disposizione le proprie competenze tecniche, professionali o anche hobbistiche per la Campagna: sei un bravo videomaker? Sai fare delle belle fotografie? Sei un artista o un professionista di qualsiasi settore e vuoi dare una mano in questi termini? Compila il form "Unisciti a noi" che troverai a questo link, ricordandoti di indicare in che modo desideri apportare il tuo contributo e verrai contattata o contattato il prima possibile, per contribuire in maniera attiva e diventare parte del cambiamento!

UNISCITI A NOI

Ritieni di non avere competenze particolari da mettere a disposizione? Non importa: è una campagna partecipativa e inclusiva e per noi ogni individuo è prezioso. Potresti diventare, ad esempio, referente di un Hub Territoriale, se nelle tue zone non ne esistono ancora, oppure iniziare ad affiancare il lavoro di chi è già presente sul territorio, a seconda di quali siano le necessità per portare avanti il progetto: da progetti di sensibilizzazione a eventi educativi sull'importanza di salvaguardare l'ambiente, così come pulizia di parchi o spiagge.

UNISCITI A NOI



L'allenamento quotidiano

Qualsiasi nostra azione ha un impatto sull'ambiente ed esserne consapevoli è il primo passo verso un cambiamento positivo: ogni volta che pensiamo che un piccolo gesto non possa fare la differenza, pensiamolo applicato a migliaia di persone.

Di seguito alcuni consigli dal libro "Pianeta Oceano" di [Mariasole Bianco](#), presidentessa di Worldrise Onlus, per tutelare il mare con ogni nostro gesto.

<< Le minacce affrontate dal nostro pianeta possono apparire schiaccianti e farci sentire impotenti: inquinamento, cambiamenti climatici, perdita di biodiversità e l'iniziativa singola può sembrare una goccia nell'oceano. Eppure, ogni goccia conta. Le risorse del pianeta hanno un limite, mentre le nostre possibilità sono infinite: lavorando insieme, possiamo cambiare lo stato delle cose>>.



ENERGIA

A proposito di **impronta ecologica**: quando bruciamo combustibili fossili (come petrolio, gas o carbone) stiamo aggiungendo anidride carbonica all'aria. L'uso di energia rappresenta la principale fonte di emissioni di gas a effetto serra. La **decarbonizzazione** è la migliore opportunità che abbiamo per affrontare i cambiamenti climatici e le loro conseguenze, come il riscaldamento globale, l'acidificazione e la deossigenazione dell'oceano.

Qui puoi calcolare la tua impronta!

Trasporti: quando puoi lascia l'auto a casa. Cammina, usa la bici o i mezzi pubblici o, se proprio devi usare l'auto, opta per il car sharing.

Energia: fai un consumo consapevole dell'energia domestica, limita il riscaldamento e il condizionatore. Quando sostituisci vecchi elettrodomestici cerca modelli ad alta efficienza energetica.

Cambia fonte: scegliendo di passare da combustibili fossili ad **energie rinnovabili**.



ACQUA

La salute del mare inizia dal tuo rubinetto: l'inquinamento idrico è arrivato a livelli altissimi. Laghi, fiumi e mari risentono della chimica dei fertilizzanti, dei rifiuti industriali, e dei rifiuti fognari che arrivano dalle nostre case trasportando tonnellate di tensioattivi: sostanze chimiche dannose contenute nei prodotti per l'igiene personale e la pulizia della casa, ma anche negli scarti alimentari, come l'olio esausto.

Agisci in casa per diventare il primo filtro contro l'inquinamento idrico:

Olio: 1 litro di olio forma una pellicola tossica grande come un campo da calcio, rendendo non potabile 1 mln di litri d'acqua. Consulta il **Consorzio obbligatorio degli oli usati** sul corretto di smaltimento degli oli.

Detersivi: seleziona prodotti atossici e certificati. Attenzione al marketing ingannevole, che ci presenta come ecologici dei prodotti che di naturale non hanno niente. E' possibile svolgere molte pulizie usando prodotti come aceto, alcool, bicarbonato, sale e limone: semplici ingredienti con un'ottima azione pulente.

Detergenti: evita prodotti cosmetici (scrub e dentifrici), che contengono polyethylene (microplastiche). Impariamo a lavarci con detersivi naturali, anche per tutelare la nostra salute.





CONOSCERE IL MARE



Le persone proteggono ciò che amano e amano ciò che conoscono. I **sette principi essenziali dell'Educazione all'oceano (Ocean Literacy) dell'Unesco** sono un ottimo punto di partenza. Potrete approfondire questo aspetto scaricando il Kit Informativo della Campagna 30x30 Italia sul sito ufficiale o tramite il link qui sotto.

[**SCARICA KIT INFORMATIVO**](#)

BASTA USA E GETTA

Ogni anno finiscono in mare circa 8 milioni di tonnellate di plastica. L'80% di arriva da fonti terrestri: il problema è legato all'uso irresponsabile (monouso) di un materiale destinato a durare migliaia di anni. In Italia, consumiamo quasi **11 mld di bottiglie di plastica all'anno**, seppur la qualità dell'acqua sia tra le migliori al mondo.

La soluzione comincia con l'uso di una borraccia e continua con l'evitare le plastiche monouso (cannucce, bicchieri e posate, sacchetti di plastica, cialde per il caffè, prodotti confezionati in plastica). Privilegiamo materiali riutilizzabili!





SOSTENIBILITÀ A TAVOLA

La **produzione di cibo rappresenta il 26% dell'impronta ecologica globale**: diverse specie di pesci si stanno esaurendo a causa di una domanda in continua crescita, della perdita di habitat, della sovrappesca e della pesca illegale. E' necessaria una risposta globale che coinvolga una maggiore sorveglianza, la riduzione dei sussidi alla pesca, l'istituzione di Aree Marine Protette e l'eliminazione di metodi di pesca distruttivi.

La **tracciabilità** e la **consapevolezza dei consumatori** giocano un ruolo fondamentale: fare la spesa al mercato rionale, scegliere prodotti di stagione allevati o coltivati a KM 0 supportando l'economia locale, evitare al massimo gli imballaggi in plastica. Anche il **pesce ha una stagionalità** legata al periodo riproduttivo: a questo link, la [**SEAstainable seafood Guide di Worldrise**](#) con informazioni sulla stagionalità del pesce e gustose ricette.

Prediligi una dieta a base di frutta e ortaggi di stagione coltivati senza pesticidi e, soprattutto, **non sprecare!** Circa 1/3 del cibo prodotto viene sprecato: 1,3 mld di tonnellate all'anno! Buttare cibo equivale a sprecare le risorse impiegate per la sua produzione. Come prelevare €100,00 in banca e buttarne 30,00 direttamente nel cestino!





UNISCITI ALL'ONDA DEL CAMBIAMENTO

Una montagna si scala a piccoli passi: **la rivoluzione di cui il nostro pianeta ha bisogno è di tipo culturale** e parte da noi stessi, dalle nostre abitudini e dalle nostre scelte.

Ognuno può essere agente di cambiamento, diventando inoltre un buon esempio per chi ci circonda. Possiamo scegliere di essere **consumatori responsabili**, decidendo cosa comprare e da chi e, in questo modo, influenzare il mercato. Possiamo scegliere di supportare le tante realtà che si danno da fare per salvare l'oceano.

Ricordiamoci che le decisioni che prenderemo nei prossimi dieci anni condizioneranno la direzione e lo svolgimento dei prossimi diecimila.





**È ORA
DI AGIRE!**



MANUALE DI BORDO



TRENTA
3 X E
TRENTA



MANUALE DI BORDO